

LE GRANDI ESPLORAZIONI

Quali territori conoscevano gli Europei all'inizio del Quattrocento?

Nella prima metà del '400 gli Europei conoscevano:

- Bene tutta l'Europa e le coste settentrionali dell'Africa (il commercio in quel periodo avveniva sul Mar Mediterraneo).
- Poco ed in modo indiretto l'Asia, dalla quale acquistavano, tramite Venezia, le spezie.
- Non conoscevano: l'America, l'Oceania, l'Antartide.

Venezia utilizzava mercanti arabi per far arrivare dall'Oriente in Europa: seta, pietre preziose, spezie (pepe, cannella, noce moscata e chiodi di garofano). Queste ultime costavano molto in Europa perché erano utili per conservare la carne e il pesce e rendere saporiti i cibi, insieme al sale.

LO SAPEVI CHE...

Asia, Africa ed Europa sono definiti **Continenti del Vecchio Mondo** perché conosciuti e popolati fin dalla comparsa dell'uomo sulla Terra; l'America invece è detta **Continente Nuovo**, visto che è stata scoperta ed esplorata nel XV secolo dagli Europei. Non dimenticarti che l'Oceania e l'Antartide sono chiamati **Continenti Nuovissimi** perché scoperti ed esplorati nei secoli XVIII e XIX.

ATTIVITÀ DIDATTICA 1

ORA TOCCA A TE LE GRANDI ESPLORAZIONI



DOPO AVER LETTO IL TESTO, METTI UNA CROCETTA NEL QUADRATINO CORRISPONDENTE ALLA RISPOSTA GIUSTA.

1. Quali territori erano ancora sconosciuti agli Europei fino alla fine del Quattrocento?

- ☐ Territori dell'Africa ☐ Territori dell'Asia ☐ Territori dell'America

2. Cosa arriva in Europa tramite la città di Venezia?

- ☐ Pomodori ☐ Canna da zucchero ☐ Seta e spezie

APPROFONDIMENTO

CONOSCIAMO MEGLIO CRISTOFORO COLOMBO!

Nell'antichità quasi tutti gli scienziati, con l'eccezione di alcuni tra i più importanti pensatori greci come Aristotele, credevano che la Terra fosse piatta. Con il passare dei secoli, però, si affermò sempre di più nel mondo scientifico la convinzione che la Terra fosse in realtà una sfera e che fosse quindi possibile raggiungere l'Asia navigando verso ovest. Ma nessun europeo poteva immaginare che tra l'Europa e l'Asia ci fosse un terzo continente: l'America. Fu Cristoforo Colombo, un navigatore genovese, a scoprire per caso il nuovo mondo. Colombo, che credeva di trovare verso ovest una via breve per raggiungere le Indie (l'Asia), convinse il re e la regina di Spagna a finanziare l'impresa e con la somma ottenuta allestì tre caravelle: la Niña, la Pinta e la Santa Maria. Il 3 agosto 1492 Cristoforo Colombo partì dalla Spagna e il 12 ottobre 1492, dopo aver attraversato l'Oceano Atlantico, arrivò su un'isola dell'America Centrale; ma credeva di essere arrivato in Giappone! Gli abitanti dell'isola furono molto gentili con lui e gli regalarono prodotti che ancora non si conoscevano in Europa: cacao, tabacco, pomodori e mais. Cristoforo Colombo ha sempre pensato di essere giunto in Asia.



CHI SONO I PIÙ GRANDI ESPLORATORI DEL QUATTROCENTO E DEL CINQUECENTO?

- **Enrico, re del Portogallo, detto il Navigatore** (1394-1460) perché potenzia le spedizioni marittime, favorisce gli studi di perfezionamento delle tecniche di navigazione ed è il primo ad organizzare le spedizioni geografiche. I Portoghesi nel corso del '400 conquistano l'arcipelago delle Azzorre e le isole di Capo Verde.
- **Bartolomeo Diaz**, portoghese, tocca per primo il Capo di Buona Speranza (1487-1488), che chiama Capo Tormentoso. Trova la morte nell'Oceano Atlantico nel 1500 per il naufragio della nave da lui comandata, mentre tornava in patria dal Brasile.
- **Cristoforo Colombo**, genovese, il 12 ottobre 1492 raggiunge con tre caravelle l'isola di San Salvador, scoprendo, senza saperlo, l'America.
- **Vasco da Gama**, portoghese, è stato il primo navigatore a raggiungere l'India via mare (1497-1498). Le sue spedizioni sono finanziate dall'attivissimo regno del Portogallo che impianta floride roccaforti coloniali nei territori da lui raggiunti, importando in Occidente tesori e spezie.
- Nel 1498, **Giovanni e Sebastiano Caboto**, veneziani al servizio dell'Inghilterra, esplorano le coste dell'America del Nord (Terranova e Canada).
- Negli anni 1519-1522 **Ferdinando Magellano**, portoghese, con una poderosa flotta compie la circumnavigazione della Terra, ma durante il viaggio Magellano si spinge verso le Filippine, dove, sbarcato nell'isola di Mactan nel 1521, viene a conflitto con gli indigeni e rimane ucciso. La spedizione, ridotta ormai a una sola nave, la Victoria, continua al comando di Juan Sebastián de Elcano e riesce a raggiungere nel settembre 1522 San Lucar, in Spagna.

LO SAPEVI CHE...

L'America si chiama così perché Amerigo Vespucci, navigatore fiorentino, fu il primo a parlare di un nuovo continente, rifacendo il viaggio di Cristoforo Colombo che pensava di essere arrivato in Asia. Nel 1501 infatti Vespucci mentre esplorava le coste del Brasile, su ordine del Portogallo, si rese conto di non trovarsi in Asia, ma in un nuovo continente che chiamò Nuovo Mondo. In onore di Amerigo Vespucci, questo continente venne chiamato America dal cartografo Martin Waldseemüller, che nel 1507 disegnò una carta nuova del mondo.

ATTIVITÀ DIDATTICA 2

ORA TOCCA A TE I GRANDI NAVIGATORI



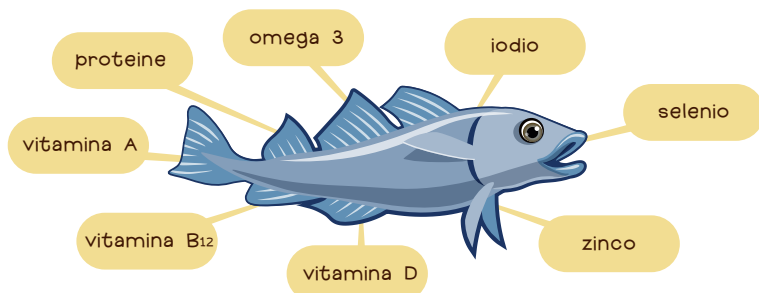
ORA CHE SAI COSA HANNO FATTO QUESTI GRANDI ESPLORATORI, PROVA A COMPLETARE LA TABELLA! INSERISCI I NOMI DEGLI ESPLORATORI, LA NAZIONE CHE LI AVEVA FINANZIATI, LA META E LA DATA DEL VIAGGIO.

ESPLORATORE	NAZIONE	DOVE GIUNGE	QUANDO

I VALORI NUTRIZIONALI DEL PESCE

Il pesce è uno dei pochi alimenti che mette d'accordo tutti gli esperti, poiché è una fonte di molti nutrienti necessari per il nostro organismo e aiuta a prevenire tante malattie della vita adulta. Il pesce è prima di tutto ricco di **proteine, vitamine** e possiede anche **minerali essenziali**, quali **selenio, iodio e zinco**. Il selenio è un potente antiossidante che aiuta a proteggere il corpo dalle sostanze potenzialmente tossiche. Lo iodio è essenziale per un metabolismo sano e lo zinco aiuta a rafforzare il sistema immunitario e a combattere tosse e raffreddori.

I pesci ricchi di grassi come salmoni, trote, sgombri, aringhe e sardine contengono i preziosi **grassi omega 3** che costruiscono l'involucro esterno delle nostre cellule. Tutti i pesci sono inoltre ricchi di **vitamine A** (necessaria per pelle e occhi sani), **D** (che aiuta il corpo ad assorbire il calcio nelle ossa) e **B12** (che svolge un ruolo fondamentale nella formazione dei globuli rossi).



LO SAPEVI CHE...

IL CONSUMO DI PESCE AIUTA LA MEMORIA?

Sembrerebbe di sì! Studi recenti dimostrano che chi mangia pesce sviluppa maggiormente le regioni del cervello associate alla **memoria** e al **ragionamento**. Era noto che il DHA, un grasso omega-3 a lunga catena presente naturalmente nei pesci grassi, contribuisce al mantenimento di una sana funzione cerebrale.

Ma oggi si è capito che i vantaggi sulla memoria si ottengono consumando pesce almeno una volta la settimana, a prescindere dal loro contenuto in grassi.

Cari bambini, se avete da preparare tanti compiti vi conviene passare in pescheria!

ATTIVITÀ DIDATTICA 1

ORA TOCCA A TE I NUTRIENTI DEL PESCE



LEGGI LA LISTA DEI NUTRIENTI E COLLOCA NELLA COLONNA "CE L'HO" I NUTRIENTI TIPICAMENTE PRESENTI NEL PESCE E QUELLI TIPICI DI ALTRI ALIMENTI NELLA LISTA "MI MANCA"!

- carboidrati
- proteine
- grassi
- omega-3
- vitamina A
- vitamina B12
- vitamina C
- vitamina D
- vitamina E
- ferro
- zinco
- magnesio
- selenio
- iodio
- potassio

CE L'HO	MI MANCA

APPROFONDIMENTO

IN GIRO PER LE CUCINE DEL MONDO. PESCE IN TUTTE LE SALSE!

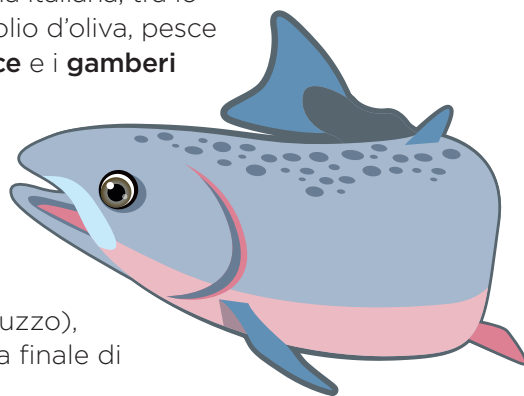
Oltre che essere un alimento prezioso dal punto di vista nutrizionale, il pesce ha anche ispirato tantissime ricette in tutte le cucine del mondo. Eccone alcune...

Il **Portogallo** è il primo Paese in Europa per consumo di pesce pro capite e addirittura il quarto nel mondo. Nella cucina portoghese la fa da padrone il **baccalà** che vanta ben **365 ricette diverse**, una per ogni giorno dell'anno. Famosissimo il **Baccalà alla Gomes de Sà**, cotto in una pentola di terracotta alternando strati di pesce con patate e cipolle e completato da uova sode e olive nere.

Il **Sudafrica** viene considerato la nazione arcobaleno, in quanto la sua cucina fonde magicamente le diverse tradizioni culturali dei popoli che si sono avvicinati in questo Paese. Essendo ricco di **aragoste** e di **crostacei**, le ricette a base di **Crayfish**, come le aragoste in salsa di burro e limone, sono particolarmente diffuse. Una vera bontà!

La **cucina greca** è una delle più antiche del mondo ed è, insieme a quella italiana, tra le più rappresentative della cucina mediterranea, dando grande spazio a olio d'oliva, pesce e verdure. Tra le ricette di pesce più popolari troviamo il **polpo alla brace** e i **gamberi in pasta kataifi**, fatta da sottilissimi e croccanti fili intrecciati tra loro (come spaghetti), solitamente accompagnati da verdure.

Anche in **Svezia** il pesce è molto consumato e viene cucinato nei modi più svariati: cotto, marinato, affumicato, crudo e abbinato a delle salse. La Svezia in particolare è nota per la gran quantità di **salmone** e di **aringhe**. Gustosissime le **polpette** fatte con salmone frullato e aggiunta di pancetta o il **gratin di pesce** (solitamente il merluzzo), cotto con limone e servito con purè di patate, **gamberetti** e spolverata finale di parmigiano.



ATTIVITÀ DIDATTICA 2

ORA TOCCA A TE CHI SONO? QUALE PIATTO È?



SCRIVI IL NOME DELLA RICETTA SOTTO LE DESCRIZIONI
DEL PIATTO MISTERIOSO.



Piatto di pesce misterioso 1

Guarda la mia foto. Sapresti riconoscere quale piatto sono?

Piatto di pesce misterioso 2

Sembro una virgola grossa grossa. Mi avvolgo in filamenti croccanti e saporiti. Quando sono cotto, mi accompagnano con insalate o patate. In fondo sono tenero, ma fuori ho una corazzina duretta. Cosa sono?



Piatto di pesce misterioso 3

Sono solitamente cucinato in una grande, grandissima, padella. Non mi sento mai solo perché sono fatto da tanti pesci diversi, molluschi, cozze e gamberi. E si aggiungono anche riso, piselli e a volte anche carne! Vengo dalla Spagna. Cosa sono?

• Paella • Baccalà alla Gomes de Sà • Gambero in pasta kataifi

LA PESCA SOSTENIBILE

La pesca fin dall'antichità ha permesso all'uomo di cibarsi di un alimento dalle caratteristiche eccezionali. Bisogna stare attenti però a non sfruttare in maniera sbagliata le risorse ittiche, e a far sì che le nostre riserve di pesce possano riprodursi mantenendo un equilibrio tra le varie specie. Non è difficile!

In tutto il mondo esistono già pescatori che gestiscono in modo sostenibile la pesca; molti di loro scelgono di essere valutati da certificatori esperti secondo standard ambientali rigorosi. Lo standard ad oggi più autorevole è quello elaborato da **MSC**.

LO SAPEVI CHE...

Il **Marine Stewardship Council** o più semplicemente **MSC**, è un'organizzazione no profit, che ha il nobile obiettivo di **preservare i mari di tutto il mondo**, facendo in modo che siano pieni di vita oggi, domani e per le generazioni future. MSC lavora insieme a scienziati, ricercatori ed esperti internazionali del mare e fornisce una certificazione ai pescatori e alle industrie di trasformazione del pesce che adottano standard sostenibili, preservando il mare e i suoi abitanti. MSC fornisce in questo modo ai pescatori responsabili un riconoscimento per i loro sforzi e a chi mangia il pesce la possibilità di essere coinvolto nella salvaguardia dei nostri oceani, insieme alla sicurezza di un sistema di tracciabilità dell'intera filiera produttiva ("dal piatto al mare" e "dal mare al piatto").

APPROFONDIMENTO

I 3 PRINCIPI DELLA PESCA SOSTENIBILE MSC

1. La pesca deve lasciare in mare abbastanza pesci per permettere loro di riprodursi e l'attività di pesca possa così proseguire nel tempo;
2. La pesca deve essere effettuata in modo da minimizzare il suo impatto, consentendo alla flora e alla fauna marina di prosperare, utilizzando specifiche tecniche di pesca e adattando la pesca alle mutevoli condizioni ambientali;
3. La pesca deve essere gestita dalle aziende in modo responsabile e nel rispetto delle leggi vigenti, garantendo ad esempio l'osservanza del sistema di quote e delle aree e stagioni di pesca.

ATTIVITÀ DIDATTICA 1

ORA TOCCA A TE LA CATENA ALIMENTARE CHI MANGIA CHI?



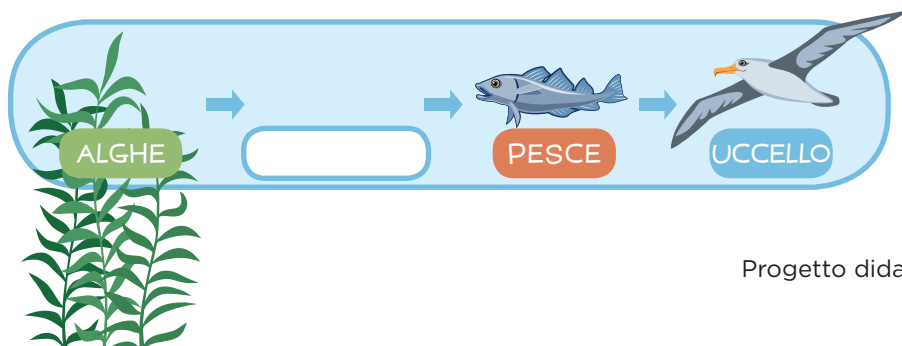
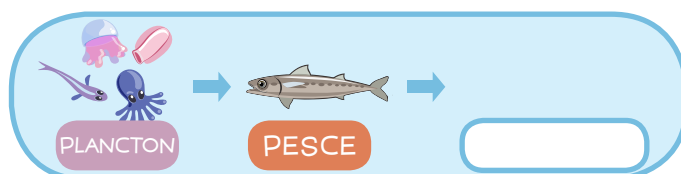
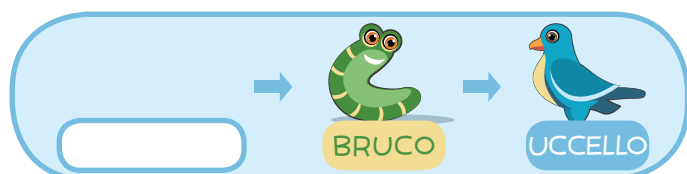
GUARDA QUESTE CATENE ALIMENTARI. SCRIVI LA GIUSTA PAROLA NELLA CASELLA. POI FAI UN DISEGNO PER OGNI PAROLA.

QUESTO SIMBOLO →
SIGNIFICA "MANGIATO DA"

FOGLIA

GIRINO

UOMO



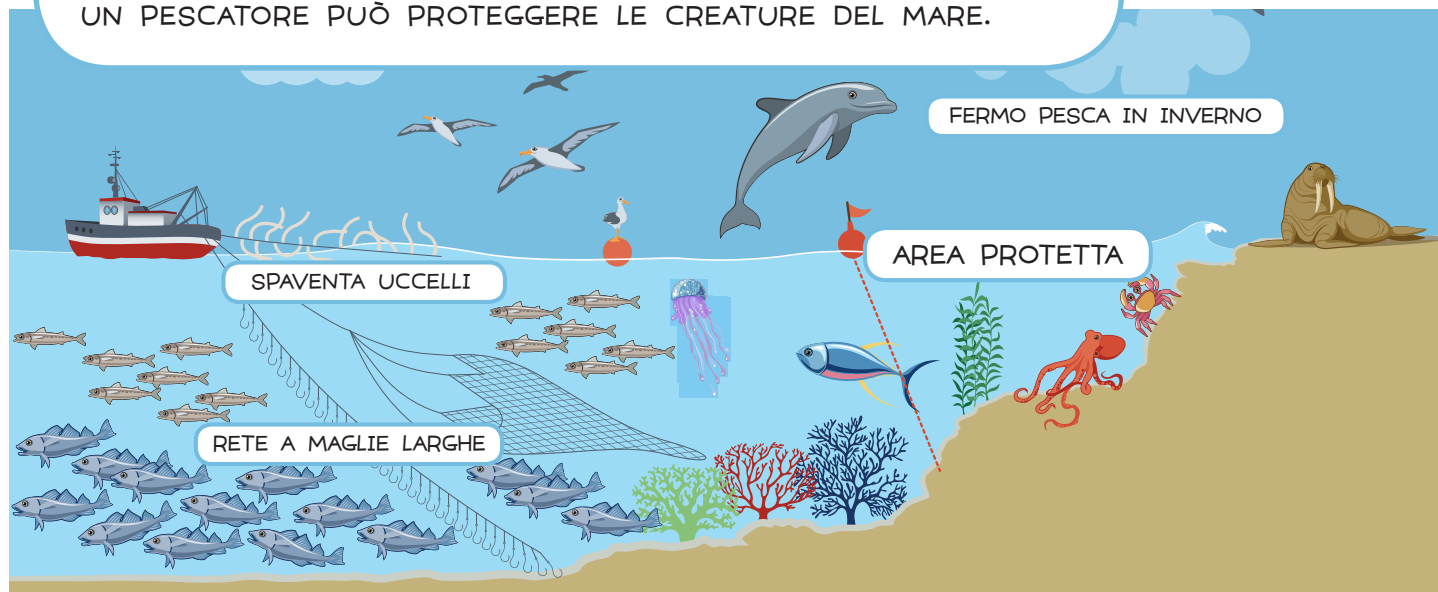
ORA SAI COS'È UNA CATENA ALIMENTARE. LE PIANTE E I PICCOLI ANIMALI, DI SOLITO, VENGONO MANGIATI DAGLI ANIMALI PIÙ GRANDI.

ATTIVITÀ DIDATTICA 2

ORA TOCCA A TE COME REALIZZARE UNA PESCA SOSTENIBILE



QUESTA FIGURA MOSTRA ALCUNI DEI MODI IN CUI SI PUÒ FARE UNA PESCA SOSTENIBILE. COMPLETA LE FRASI E SCOPRI COME UN PESCATORE PUÒ PROTEGGERE LE CREATURE DEL MARE.

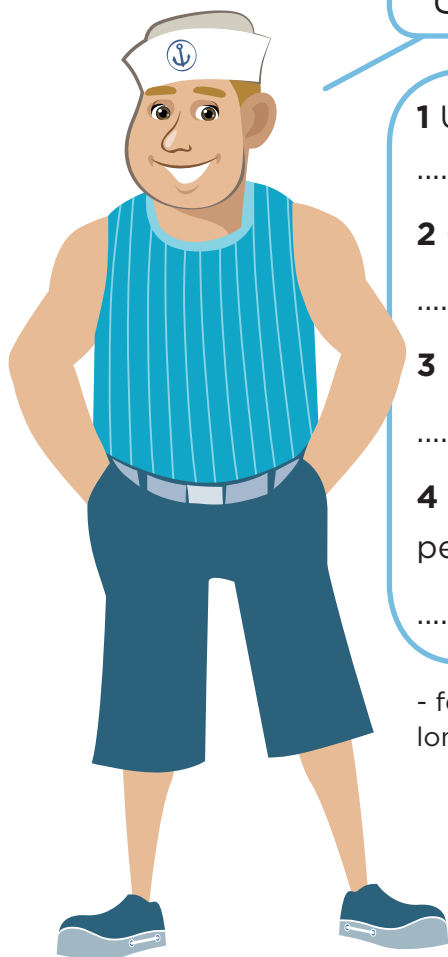


COMPLETA OGNI FRASE CON UNA DELLE FRASI SOTTOSTANTI.

- 1 Una rete a maglie larghe.....
.....
- 2 Gli spaventa uccelli sono una buona idea perché.....
.....
- 3 Le zone protette sono utili per.....
.....
- 4 In certi momenti dell'anno la pesca non è consentita, questi
periodi sono chiamati.....
.....

- fermo pesca - dare ai pesci un posto sicuro per crescere - tengono gli uccelli
lontani dagli ami - permette ai pesci piccoli di uscire

ORA SAI CHE LA PESCA PUÒ
ESSERE FATTA IN MODO
SOSTENIBILE.



CHE COSA È L'ORIENTEERING?

La corsa di orientamento (o orienteering) è uno sport nato in Scandinavia. L'obiettivo è quello di raggiungere determinati punti evidenziati nella mappa, leggendo la carta che rappresenta, nei minimi particolari, il terreno. Requisiti fondamentali per praticarlo sono avere tanta voglia di correre e saper leggere una cartina usando la bussola. Puoi praticare questo sport nei boschi, sulla spiaggia, ma anche in città. Ognuno ha un cartellino, su cui vengono segnati i punti del percorso e il tempo impiegato per raggiungerli. Vince chi nel minor tempo giunge all'arrivo dopo aver visitato tutti i punti del percorso. È utile per imparare a conoscere il territorio e per sviluppare la tua capacità di orientamento.



LO SAPEVI CHE... COSA INDICANO I COLORI NELLE MAPPE DELL'ORIENTEERING?

Marrone: rappresenta tutto ciò che appartiene al terreno tranne le rocce e i sassi che vengono indicati di nero:

Nero: vengono indicate in nero tutte le costruzioni ed in generale le opere dell'uomo;

Blu: tutto quello che appartiene all'acqua;

Verde: indica il grado di copertura della vegetazione e quindi la difficoltà o meno della corsa in questa zone:

Giallo: indica tutti i terreni aperti dove la visibilità è buona;

Rosso o viola: rappresenta il percorso di gara: la partenza è indicata con un triangolo o un cerchio; i punti del percorso con un cerchietto.

ATTIVITÀ DIDATTICA 1

ORA TOCCA A TE
ORIENTARSI A FIRENZE



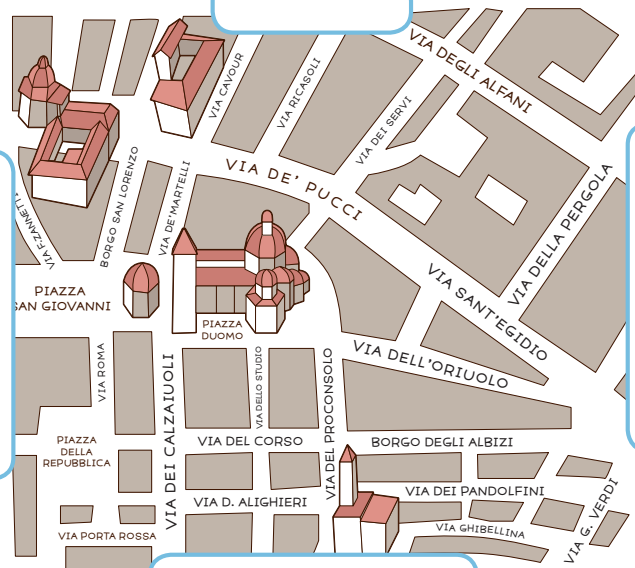
OSSERVA LA PIANTINA RIPRODOTTA QUI SOTTO E SCRIVI NEI RIQUADRI IL NOME DEI 4 PUNTI CARDINALI (NORD, SUD, OVEST, EST). POI SVOLGI LE OPERAZIONI RICHIESTE.

- 1.** Se ti trovi in Piazza della Repubblica per recarti a Borgo degli Albizi in quale direzione devi muoverti?

☐ Nord ☐ Sud ☐ Ouest ☐ Est

- 2.** Hai appena visitato Piazza Duomo e vuoi andare a Via degli Alfani. Traccia sulla pianta il percorso più breve.

- 3.** Come si chiamano le vie o piazze che incontri lungo il percorso? Fai un elenco ordinato.



APPROFONDIMENTO

COSA SONO LE COORDINATE GEOGRAFICHE?

Le coordinate geografiche sono gli strumenti che si usano per identificare la posizione di un punto sulla superficie terrestre o in mare e sono molto utilizzate per la navigazione. Ricordatevi che la terra non è piatta ma la sua superficie può essere suddivisa in un enorme reticolato geografico, fatto di **paralleli** (linee orizzontali, parallele all'Equatore) e **meridiani** (linee verticali, perpendicolari all'Equatore). Queste linee immaginarie, quando dobbiamo trovare la posizione di un punto, sono indicate da due coordinate fondamentali: la **latitudine** e la **longitudine**.

ATTIVITÀ DIDATTICA 2

ORA TOCCA A TE ORIENTARSI IN MARE COL CAPITANO



ORA CHE HAI IMPARATO COME SI DISEGNA UNA CARTINA PER L'ORIENTEERING, PROVA A RICOSTRUIRE IL PERCORSO DELLA NAVE DEL CAPITANO, SU QUESTA CARTINA MUTA.

1. Evidenzia il punto di partenza.
2. Traccia il percorso rispettando le varie tappe del viaggio e scrivi il numero in un cerchietto corrispondente al porto di approdo (Es. 1° approdo; 2° approdo...ecc.).
3. Disegna un'ancora quando arrivi alla meta finale del viaggio.

COLLEGA LA BANDIERA
ALLA NAZIONE CORRISPONDENTE.

MAROCCO

PORTOGALLO

CAPO VERDE

ITALIA

SENEGAL

SUDAFRICA

